



DECRETO N° 29 del 13.10.2009

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

IL COMMISSARIO DELEGATO

- VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- VISTO** l'articolo 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;
- VISTO** il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTE** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO** in particolare l'articolo 7, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2009, n. 3790, che recita: *"Al fine di consentire la realizzazione, in termini di somma urgenza, di moduli abitativi provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione nei territori di cui all'articolo 1 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E", ed ove del caso di tipo "F", in conseguenza degli eventi sismici del 6 aprile 2009, a valere sulle risorse di cui all'articolo 7, comma 1, del citato decreto legge n. 39 del 2009, il Commissario delegato provvede, anche avvalendosi dei Sindaci dei comuni interessati, con i poteri e le procedure di cui all'articolo 2 del citato decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, prescindendo dall'acquisizione del parere di cui al comma 3 del medesimo articolo 2, in considerazione del carattere di provvisorietà dei moduli abitativi"*;
- CONSIDERATO** che i predetti moduli abitativi e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici distrutti o alla riparazione di quelli inagibili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dal citato articolo 7, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2009, n. 3790, con il presente provvedimento occorre procedere, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo e sentiti il Sindaco del Comune dell'Aquila ed il Sindaco del Comune di Lucoli, alla localizzazione delle aree destinate ai moduli abitativi provvisori ed alle connesse opere di urbanizzazione da realizzare nei predetti Comune;

VISTA la nota n. 55590 del 10 ottobre 2009 con la quale il Sindaco del Comune dell'Aquila ha espresso l'assenso in merito all'individuazione e localizzazione delle aree in questione, complete dei rispettivi piani particellari di esproprio;

VISTA la nota n. 8532 del 13 ottobre 2009 con la quale il Sindaco del Comune di Lucoli (AQ) ha espresso l'assenso in merito all'individuazione e localizzazione delle aree in questione, complete dei rispettivi piani particellari di esproprio;

RITENUTO che le aree individuate nei piani particellari allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante, siano idonee per la finalità indicata nelle precedenti premesse, anche sulla base degli accertamenti tecnici effettuati dalla struttura commissariale, considerato che le aree non sono esposte a rischi idrogeologici;

ACQUISITA l'intesa del Presidente della Regione Abruzzo, espressa con nota n. 56091 del 12 ottobre 2009

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, sono individuate le aree destinate alla localizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare nel Comune dell'Aquila e nel Comune di Lucoli, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2009, n. 3790, in corrispondenza delle particelle catastali di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi indicate al comma 1, costituisce decreto di occupazione di urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree.
3. Ai fini della redazione dello stato di consistenza e dell'immissione nel possesso l'accesso alle aree di cui all'elenco allegato sarà effettuato da tecnici designati dalla struttura



Presidenza del Consiglio dei Ministri

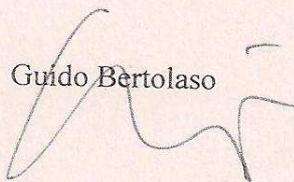
*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

commissariale, dall'Agenzia del territorio ovvero dal Sindaco del Comune dell'Aquila o dal Comune di Lucoli, nel giorno 15 ottobre 2009, a partire dalle ore 8.00.

4. Il presente decreto sarà pubblicato su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, e trasmesso ai sindaci dei comuni elencati nelle premesse per la pubblicazione del medesimo nell'albo comunale, e sul sito internet del Dipartimento della protezione civile "www.protezionecivile.it".
5. L'efficacia del presente decreto decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale del Comune dell'Aquila.

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Lazio – Roma nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

L'Aquila, 13.10.2009

Guido Bertolaso




Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

Allegato 1

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
1bis Roio Poggio	A345	G	15
PARTICELLE 3			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
1 Colle Roio	A345	G	5
PARTICELLE 795-793-794-403-580-417-350-348-347-404			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
2 S. Rufina	A345	G	9
PARTICELLE 498-505-1293-501-500-1292-502-499-503-530-1353-504-1093-1294			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
5 Poggio Santa Maria	A345	H	12
PARTICELLE 2337-2333-2334-2335-2339-2340-2341-768-770-212-1168-696-697-698-1539-1537-1166-975- 2338-2336			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
3 Colle di Sassa	A345	H	8
PARTICELLE 96-94-95-92-93			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
6 Sassa	A345	H	9
PARTICELLE 12			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
7 Preturo	A345	F	30
PARTICELLE 1136-1135-1134-1107-1108-1109-1096-1097-1099-1098-1112-1113-1104-1101-1105-1137- 204-1115-1114			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
7 Preturo	A345	F	29
PARTICELLE 108-684			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
9 Arischia	A345	B	21
PARTICELLE 2318-2320-2322-2326-2324-2343-2344-2345-1618-106-1692-42-44-1731-1730-1739-197-192- 193-45-199-198-196-43			



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
8 Cansatessa - S. Vittorino	A345	A	110
PARTICELLE 447-206-525-526-633-205-204-335-436-X14-559-203-584-583-582-415-201-195-522-521-706-245-446-707-708-1131			
9 Arischia	A345	B	21
PARTICELLE 2319-2321-2323			
10 Collebrincioni	A345	A	38
PARTICELLE 640-528-527-526-525-523-521-519-520-524			
11a S. Giacomo	A345	A	82
PARTICELLE-342-5-512-341-4-3			
12 Camarda	A345	D	69
PARTICELLE 598-599-597-596-727-728-729-730-595-2036-600			
12bis Filetto	A345	D	72
PARTICELLE 1121-1122-359-363-362-361-358-360-379-1150			
15 Pescomaggiore	A345	D	80
PARTICELLE 270-271-272			
17a Tempera	A345	E	16
PARTICELLE 1271-2472-50-1399			
17b Tempera	A345	E	8
PARTICELLE 253			
19a Monticchio	A345	C	10



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

PARTICELLE 330-325-326-321-639-822-327-335-328-334-324-1443-1442			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
19b Monticchio	A345	C	11
PARTICELLE 741-746-738-800-1214-737-726-740-742-739			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
18a Civita di bagno Bagno Piccolo	A345	C	15
PARTICELLE 1179-275-938			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
20 Pianola	A345	C	1
PARTICELLE 1252-429-192-205-212-211-541-209-557-216-210			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
20 Pianola	A345	C	2
PARTICELLE 990-991-367-368-380-377-383-311-366-221-369-408-134-929			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
18b Civita di bagno Bagno Piccolo	A345	C	8
PARTICELLE 156-155			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
14 Collefracido	E724		3
PARTICELLE 286-78-79-267-270-266-269-265-268-285-71-72-73-312-308			